

Matisse al MUDEC: la luce lascia parlare colori e tessuti

Scritto da **Redazione InfoArredo** · 13/10/2026



MLR

In diretta - ha
rivelato la verità...
ed è scomparso
dallo sch

INDICE DEI CONTENUTI

- Il colore ha bisogno di una luce che lo rispetti
- Un percorso armonioso non deve essere tutto
- La luce migliore non chiede sempre attenzio

Ci sono ambienti in cui la luce si fa notare solo ora con discrezione, lasciando che siano colori, forme e materiali a parlare. Il progetto di Francesco Murano per «Matisse. Il mondo in una stanza», al MUDEC di Milano, appartiene a questa seconda famiglia.

La mostra, in programma dall'8 ottobre 2026 al 21 febbraio 2027, mette in relazione dipinti, lavori su carta, sculture, tessuti, oggetti e fotografie. Materiali differenti chiedono attenzioni differenti: il progetto luminoso cerca di accompagnarli senza spezzare l'esperienza di chi attraversa le sale.

Notifiche



Pareti blu e archi chiari nell'allestimento della mostra di Matisse al MUDEC.
Immagine: Matisse al MUDEC.

Il colore ha bisogno di una luce che lo rispetti

Per Murano, il punto di partenza non è rendere ogni opera più spettacolare. È restituirne il colore con naturalezza. La luce viene quindi calibrata per non alterare la percezione delle superfici e per mantenere un'atmosfera coerente lungo il percorso.

Le fotografie mostrano sale dal carattere ben riconoscibile: pareti blu, campiture più calde, archi e piccoli volumi espositivi. La luce accompagna queste scelte, senza cancellare le differenze tra un ambiente e l'altro.





Sala della mostra di Matisse al MUDEC con pareti calde e opere illuminate.
Immagine: Matisse al MUDEC.

È una sensibilità che può ispirare anche la casa. Quando scegli una lampada, guarda come cambia il colore della parete, del tappeto o del tessuto vicino. Il risultato non dipende soltanto dalla bellezza dell'apparecchio, ma da ciò che accade intorno.

Un percorso armonioso non deve essere tutto uguale

Le opere su carta e i tessuti antichi non possono essere illuminati nello stesso modo di ogni altra superficie. Il lavoro di Murano tiene conto di queste esigenze e cerca continuità attraverso piccole differenze, anziché imporre un'uniformità assoluta.



Questa attenzione aiuta a leggere le sale come parti di un unico racconto. Un oggetto può emergere più chiaramente, un altro può avere bisogno di un'atmosfera raccolta, senza che il passaggio tra i due diventi una brusca interruzione.



Sculpture e dipinti nell'allestimento della mostra di Matisse al MUDEC.
Immagine: Matisse al MUDEC.

La luce migliore non chiede sempre attenzione

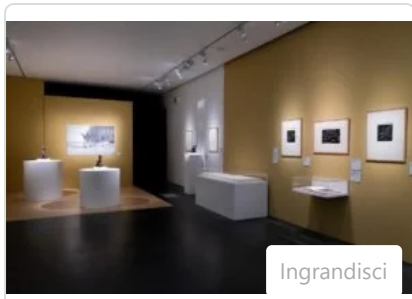
Riflessi, abbagliamenti e ombre indesiderate fanno parte del lavoro che il visitatore non dovrebbe notare. Orientare gli apparecchi e distribuire la luce nello spazio significa permettere allo sguardo di muoversi con tranquillità.

In casa, lo spunto non è imitare i livelli luminosi di un museo: le esigenze sono diverse. È piuttosto evitare che una lampada competa continuamente con il quadro, che un riflesso disturbi la vista o che un angolo diventi difficile da leggere. Per gli interventi sull'impianto resta importante affidarsi a un[^] professionista.

Il percorso al MUDEC invita così a osservare un dettaglio spesso dato per scontato. La luce può essere discreta e, proprio per questo, cambiare profondamente il modo in cui sentiamo una stanza.

Galleria immagini: Matisse al MUDEC

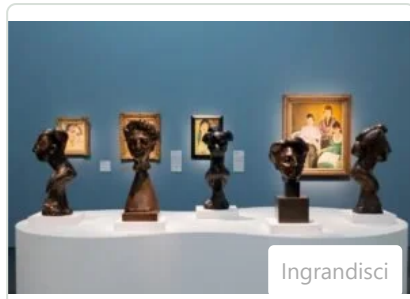
Tocca o seleziona una foto per ingrandirla e sfogliare la galleria.



Ingrandisci

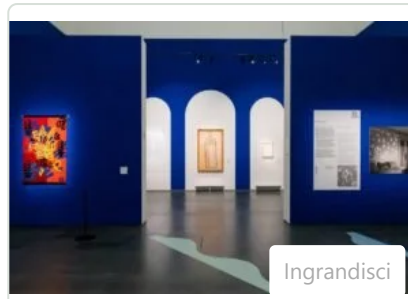
Sala della mostra di Matisse al MUDEC con pareti calde e opere illuminate

Immagini dell'allestimento «Matisse. Il mondo in una stanza» al MUDEC. Proprietà e diritti delle immagini restano ai rispettivi titolari.



Ingrandisci

Sculture e dipinti nell'allestimento della mostra di Matisse al MUDEC



Ingrandisci

Pareti blu e archi chiari nell'allestimento della mostra di Matisse al MUDEC

Immagini dell'allestimento «Matisse. Il mondo in una stanza» al MUDEC. Proprietà e diritti delle immagini restano ai rispettivi titolari.

SCRITTO DA

Redazione InfoArredo

La redazione di InfoArredo segue l'evoluzione del settore casa con taglio pratico: arredi, finiture, tecnologia domestica, tendenze e scelte progettuali. Ogni contenuto viene organizzato per aiutare il lettore a capire cosa valutare, quando una soluzione è adatta e quali limiti considerare prima...

Scheda autore

Redazione

Lascia un commento o fai una domanda

Nome

Email

Commento o domanda

☐ Accetto la [privacy policy](#). Il commento verrà pubblicato solo dopo moderazione.

Invia commento



Oroscopo Arredo Design, 13 ottobre 2026: lampada da appoggio

Categorie: [Illuminazione](#)

Disclaimer: Il presente contenuto (includere informazioni, suggerimenti ed eventuali analisi di tendenze) è fornito a scopo esclusivamente informativo e didattico, e non costituisce in alcun modo consulenza personalizzata in ambito di interior design, arredamento o scelte commerciali. Ogni decisione relativa a stile, acquisti o investimenti nel settore dell'arredamento è assunta in piena autonomia e sotto la propria esclusiva responsabilità, previa attenta valutazione delle proprie esigenze abitative, del budget disponibile e degli obiettivi personali. Si consiglia di rivolgersi a un professionista qualificato per consulenze specifiche prima di intraprendere qualsiasi decisione significativa in ambito arredamento.



[← Post precedente](#)

INFO ARREDO

MR Circuito Editoriale

Roma - Milano

© 2026 Info Arredo - Tutti i diritti riservati.

[Impostazioni relative alla privacy e ai cookie](#)

Piattaforma gestita da Google. Conforme al TCF di IAB. ID CMP: 300

